

I nostri appuntamenti

26 / 27 aprile - 17 / 18 maggio 2008

Week end per aspiranti cerimonieri al Santuario del Pettoruto
in San Sosti

CAMPO SCUOLA DIOCESANO PER MINISTRANTI

Da giovedì 19 a sabato 21 giugno ..

presso il Seminario Vescovile di San Marco Argentano

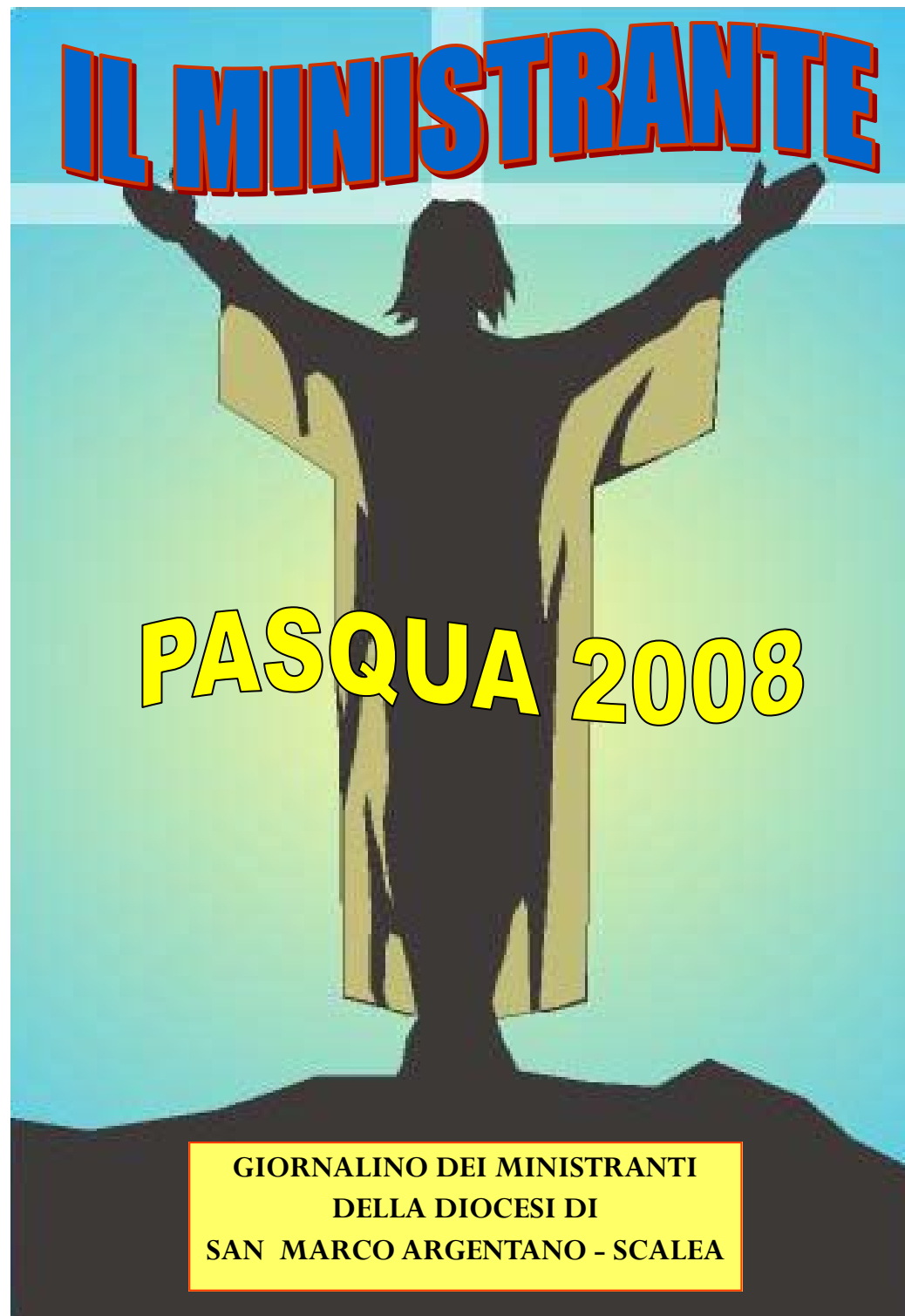


Per mandare e - mail, foto, articoli da pubblicare e prendere contatti direttamente con me servitevi di:

E - mail: seminario@bibliotecaseminariosma.it

Cellulare: don Paolo Raimondi - 3406010257

Telefono seminario: 0984 - 512030



La parola al Direttore ... il vecchio ministrante!

Ragazzi e ragazze, è il vostro momento! Le celebrazioni della Settimana Santa e in particolare quelle del triduo Pasquale, vi vedranno impegnati seriamente a svolgere il servizio liturgico, in modo più intenso e con la dovuta preparazione.



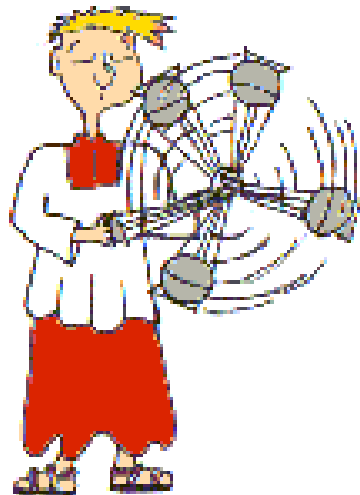
Mi direte: ma noi siamo sempre impegnati? Che vuoi dire, dunque, che è il nostro momento?

Semplicemente, voglio dirvi, di vivere bene queste celebrazioni, che come ben sapete si svolgono una sola volta all'anno, e richiedono maggior impegno. Anche io vivevo con grande entusiasmo queste solenni celebrazioni. Il Parroco in persona ci faceva fare le prove liturgiche nei primi tre giorni della settimana santa, e vi posso assicurare che oltre ad essere veramente belle, quelle celebrazioni le vivevo bene e mi davano tanta gioia interiore.

Dunque, fatevi onore, e soprattutto, ricordatevi che celebrando la Pasqua, anche voi siete chiamati a risorgere con Cristo, nella vocazione a cui Lui stesso vi ha chiamato.

Buona Pasqua ... e non fate i birichini!!!

Vostro nel Signore
Don Paolo ... il vecchio ministrante!



ORSOMARSO - Giornata vocazionale in occasione della festa del Patrono, San Sebastiano Martire.

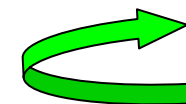
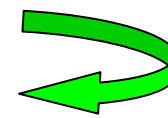
In occasione dei solenni festeggiamenti in onore del Patrono San Sebastiano e dell'anniversario della sacra ordinazione del Parroco, Don Antonello Pandolfi, è stata celebrata la giornata vocazionale, fortemente voluta dal Parroco. Insieme a Don Paolo, direttore del Centro Diocesano Vocazioni e vice Rettore del Seminario Vescovile, che ha presie-



duto la solenne celebrazione Eucaristica, erano presenti sei giovani seminaristi, che insieme ai meravigliosi ministranti della parrocchia hanno prestato servizio all'altare. Nell'omelia, don Paolo si è soffermato sulla figura del giovane San Sebastiano, proponendolo come esempio di forza nella fede ai giovani e invitandoli ad imitarne le virtù. Accolti dal Parroco e dalla comunità parrocchiale, in un clima di festa e di gioiosa fraternità, hanno buttato un piccolo seme, chiedendo al Signore che possa germogliare. Dopo la solenne Celebrazione, si è svolta la processione con la statua del Santo

Patrono per le vie principali dell'abitato.

La statua del Santo Patrono



Un momento della celebrazione



GRISOLIA - Rito solenne della vestizione dei ministranti.

Domenica 17 Febbraio, con solenne rito liturgico, alla presenza della nostra comunità, numerosa, e a quella del responsabile diocesano dei ministranti Don Paolo Raimondi, abbiamo ricevuto l'abito liturgico. Dopo tanti anni con l'aiuto del nostro Parroco Don Franco, e grazie anche all'aiuto dei nostri responsabili, Angelo, Silvia e Vittoria, abbiamo consapevolmente gridato davanti a tutti, il nostro Sì, all'invito che Gesù ci ha fatto. In ventuno ci siamo presentati a Lui, perché ci accogliesse,

La Benedizione delle vesti



Nel nostro Presbiterio...



come diceva anche Don Paolo nella sua omelia, in quel luogo della chiesa dove non tutti possono salire, cioè il Presbiterio. Davanti alla comunità e ai sacri ministri, abbiamo promesso a noi stessi di essere sempre degni di questa chiamata.



Ecco il nostro gruppo

Celebrazione delle feste pasquali

LA SETTIMANA SANTA

Nella settimana santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico nella città santa di Gerusalemme.



Il tempo quaresimale continua fino al Giovedì Santo. Dalla Messa vespertina «nella Cena del Signore» inizia il Triduo pasquale, che continua il Venerdì Santo «nella passione del Signore» e il Sabato Santo, ha il suo centro nella Veglia pasquale e termina ai vesperi della Domenica di Risurrezione.

Domenica delle palme della passione del Signore

La settimana santa ha inizio «la domenica delle palme della passione del Signore» che unisce insieme il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della passione. Fin dall'antichità si commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme con la solenne processione, con cui i cristiani celebrano questo evento, imitando le acclamazioni e i gesti dei fanciulli ebrei, andati incontro al Signore al canto dell'«Osanna».

La benedizione delle palme o dei rami si fa per portarli in processione. Conservate nelle case, le palme richiamano alla mente dei fedeli la vittoria di Cristo celebrata con la stessa processione.

Messa del Crisma

La Messa del crisma in cui il vescovo, concelebando con tutti i sacerdoti della sua Diocesi, consacra il sacro crisma e benedice gli altri oli, è una manifestazione della comunione dei presbiteri con il proprio vescovo nell'unico e medesimo sacerdozio e ministero di Cristo. Secondo la tradizione, la Messa del crisma si celebra il giovedì della settimana santa.

Il nostro Vescovo Monsignor Domenico Crusco, presiederà solennemente la Santa Messa Crismale la mattina del Giovedì Santo nella Chiesa Cattedrale di San Marco Argentano, alle ore 9.30.

Chiedi al tuo Parroco di portarti con lui.

E' una celebrazione da vivere insieme!

LA MESSA VESPERTINA DEL GIOVEDÌ SANTO

NELLA CENA DEL SIGNORE

«Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì Santo, la Chiesa dà inizio al Triduo pasquale e ha cura di far memoria di quell'ultima cena in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che



erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo Corpo e Sangue sotto le specie del pane e del vino e li diede agli apostoli in nutrimento e comandò loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne l'offerta».

Tutta l'attenzione dell'anima deve rivolgersi ai misteri che in questa Messa soprattutto vengono ricordati: cioè l'istituzione dell'eucaristia, l'istituzione dell'ordine sacerdotale e il comando del Signore sulla carità fraterna: tutto ciò venga spiegato nell'omelia.

La lavanda dei piedi, che per tradizione viene fatta in questo giorno ad alcuni uomini scelti, sta a significare il servizio e la carità di Cristo, che venne «non per essere servito, ma per servire».

Terminata l'orazione dopo la comunione, si forma la processione che, attraverso la chiesa, accompagna il santissimo Sacramento al luogo della reposizione. Terminata la Messa viene spogliato l'altare della celebrazione e vengono coperte le croci della chiesa con un velo di colore rosso o violaceo.

**Con i tuoi amici ministranti,
scegli un momento
per fare l'adorazione Eucaristica
davanti all'altare della Reposizione**

IL VENERDÌ NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

In questo giorno in cui «Cristo nostra pasqua è stato immolato», la Chiesa con la meditazione della passione del suo Signore e sposo e con l'adorazione della croce commemora la sua origine dal fianco di Cristo, che riposa sulla croce, e intercede per la salvezza di tutto il mondo. In questo giorno la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l'eucaristia; la santa comunione viene distribuita ai fedeli soltanto durante la celebrazione della passione del Signore. Ai malati, che non possono prendere parte a questa celebrazione, si può portare la comunione in qualunque ora del giorno. Il venerdì della passione del Signore è giorno di penitenza obbligatoria in tutta la Chiesa, da osservarsi con l'astinenza e il digiuno.



IL SABATO SANTO

Il Sabato Santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua passione e morte, la discesa agli inferi e aspettando nella preghiera e nel digiuno la sua risurrezione. Oggi la Chiesa si astiene del tutto dal celebrare il sacrificio della Messa.

LA DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE. LA VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

Per antichissima tradizione questa notte è «in onore del Signore» e la veglia che in essa si celebra commemorando la notte santa in cui Cristo è risorto è considerata come «madre di tutte le sante veglie».

I momenti principali sono: il solenne Lucernario, con la benedizione del fuoco, l'accensione del Cero Pasquale e il canto del Preconio; la Liturgia della Parola; la Liturgia Battesimale; la Liturgia Eucaristica.

